

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 3 del 12 febbraio 2020

Oggetto: Fornitura arredi e complementi di arredi per la sede operativa dell'Ente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- ai sensi dell'art. 17 (rubricato "contabilità e finanza") dello Statuto dell'EDA Salerno, "*La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. 267/2000*";
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

DATO ATTO CHE:

- l'EDA ha provveduto, di recente, alla individuazione della propria sede operativa, localizzata in un immobile sito in Salerno alla Via San Leonardo loc. Migliaro, la cui superficie è di circa 200 (duecento) mq;
- presso la predetta sede operativa dovrà essere collocato il personale dell'Ente;

RAVVISATA:

- pertanto, l'esigenza di procedere all'acquisto urgente di arredi e complementi di arredi al fine di garantire la piena funzionalità della sede operativa dell'Ente;

ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
 - l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n.



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato Decreto Legge n. 95/2012;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal successivo D.Lgs. 56/2017, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

VERIFICATO CHE:

- la CONSIP Spa, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei prodotti in questione;

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., in particolare: l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 come corretto e modificato dal successivo D. Lgs. 56/2017, prevede che *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità: lett. a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]"*;

RILEVATO CHE:

- l'importo della fornitura dei servizi in affidamento risulta contenuto all'interno della fascia di importo prescritta dal predetto art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (importo inferiore ad €. 40.000,00 I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del MEPA, è istituita una procedura di affidamento denominata "Rdo", che consente di negoziare direttamente con un uno o più operatori economici riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi bene o servizio;

- le caratteristiche oggetto dell'affidamento risultano essere: "Fornitura di arredi e complementi di arredi per la sede operativa dell'Ente", così come descritta nel "Capitolato Tecnico" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

RITENUTO:

- di dover avviare una procedura di affidamento diretto per acquisto su MEPA, previa valutazione di tre offerte con altrettanti operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- gli operatori economici a cui richiedere l'offerta tramite MEPA per la fornitura in oggetto, sono stati individuati alla luce delle seguenti ragioni:

- valore della fornitura non eccedente il limite di € 20.000,00;
- adeguatezza ed idoneità dell'affidamento diretto per l'ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane utilizzate nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente;
- valutazione positiva della corrispondenza della fornitura con l'interesse pubblico;
- è stata svolta una indagine esplorativa effettuata tramite ricerca internet, nel rispetto del principio di rotazione;
- è stata appurata la congruità dei prezzi praticati dalle ditte invitate in quanto le medesime sono in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- è stata verificata l'affidabilità degli operatori economici, nonché la localizzazione geografica di prossimità alla sede dell'EDA che garantisce la speditezza della consegna, appurata in precedenza l'urgenza della fornitura;

RITENUTO:

- indispensabile e indifferibile, considerata l'urgenza, provvedere all'acquisto dei beni al fine di completare le attività di avvio dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (Z782C05045), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità;

DATO ATTO CHE:

- non sono stati riscontrati rischi da interferenza derivanti dall'esecuzione della procedura in oggetto per cui non è stato ritenuto necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni di che trattasi sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/08;

RICHIAMATA:

- altresì, la disposizione di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 entrata in vigore a partire dal 7 Settembre 2010, sulla tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;

ACCERTATO CHE:

- la disponibilità finanziaria è individuata alla Missione 01 – Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103 Capitolo 1027.0 della seconda annualità del Bilancio di previsione 2019-2021 ed è congrua per accogliere la spesa complessiva di € 22.570,00 di cui € 18.500,00 per imponibile ed € 4.070,00 per IVA al 22% con esigibilità nell'esercizio 2020;

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D.lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14/2016;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di dare atto che, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, in correlato disposto con l'art. 32, co. 2 secondo capoverso del D.Lgs. n. 56/2017, si stabilisce che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire la piena operatività dell'EDA Salerno, acquisendo gli arredi necessari allo svolgimento delle attività lavorative quotidiane;
- l'oggetto del contratto consiste nella fornitura di arredi e complementi di arredi per la sede operativa dell'Ente;
- la modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa Rdo con tre operatori economici sul mercato elettronico MEPA, Bando "BENI", categoria merceologica "Arredi", con il criterio del minor prezzo secondo gli articoli 36 e 95 del d.lgs. 50/2016 ed s.m.i.;
- l'importo stimato dell'affidamento, IVA esclusa, è pari ad € 18.500,00;
- il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 1325 e 1326 del c.c., consistente nella sottoscrizione della convenzione citata in premessa, anche tramite PEC, così come disciplinato dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica che non ne rende economicamente conveniente la suddivisione;



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

2) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dai documenti "Lettera invito-Disciplinare di Gara" e "Capitolato Tecnico" costituenti parti integrante del presente provvedimento;

3) di dare atto che la spesa presunta per la fornitura in oggetto ammonta a €. 18.500,00, oltre IVA al 22%;

4) di prenotare impegno di €. 22.570,00 (ventiduemilacinquecentosettanta/00) IVA compresa, a copertura della gara per la fornitura di arredi e complementi di arredi per la sede operativa dell'ente, con imputazione sul capitolo 1027.0, della seconda annualità del Bilancio di Previsione 2019-2021:

- Missione 01 Servizi istituzionali generali di gestione;

- Programma 11 Altri servizi generali;

- Titolo 1;

- Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi;

5) di riportare i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod.UE
01	11	1	103	U 1.03.02.10.001	01.01	Servizi generali	

6) di imputare la spesa complessiva di €. 22.570,00 di cui €. 18.500,00 per imponibile ed €. 4.070,00 per IVA al 22%, alla Missione 01 - Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103, Capitolo 1027.0 della seconda annualità del Bilancio di previsione 2019-2021, con esigibilità 2020;

7) di stabilire che con successivo atto si procederà all'aggiudicazione a seguito della procedura comparativa dei preventivi, così come specificato in premessa;

8) di dare atto che il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria sono rilasciati dal Direttore Generale con la sottoscrizione del presente atto;

9) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio telematico e sul sito istituzionale dell'EDA.

Il Direttore Generale

ann. Bruno Di Nestà